



Tuffo nei cloni a reddito fisso

2 **MERCATO ETF**
ETF obbligazionari superano esame di maturità

5 **NUOVE EMISSIONI**
900 bond globali in un unico ETF

8 **ETF IN CIFRE**
ETF Plus: migliori, peggiori e più scambiati a uno e sei mesi

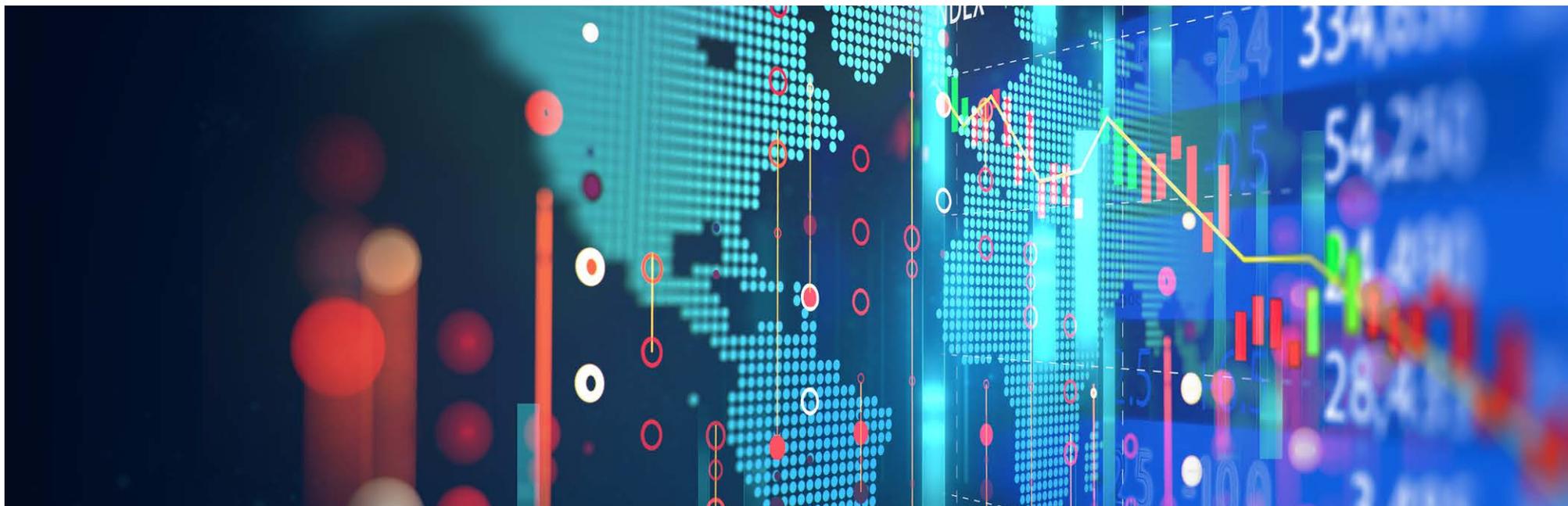
4 **NEWS**
Nuovo ETF sostenibile da HSBC

6 **FOCUS BANCA IMI**
Commodity, si consolida il recupero, ma restano i timori

9 **OSSERVATORIO**
ETF sul settore aurifero in prima posizione

ETF obbligazionari superano esame di maturità

Gli investitori istituzionali accelerano l'utilizzo degli ETF sul Reddito Fisso. BlackRock stima AuM a 2.000 mld \$ entro il 2024



Nell'industria degli ETF non è più monopolio del mondo azionario. La maggior parte della storia trentennale dei cloni ha visto i prodotti azionari fare da traino alla crescita, ma adesso gli ETF sul reddito fisso stanno dimostrando di essere in grado di catturare sempre più l'attenzione dei maggiori investitori mondiali. Aumento dell'appeal dei replicanti legati al reddito fisso dettato da più fattori, dalla modernizzazione del mercato obbligazionario all'aumento di trasparenza, convenienza e accessibilità.

I gestori patrimoniali e gli investitori multi-asset sono stati tra i primi significativi ad adottare gli ETF obbligazionari capendo che potevano aiutarli ad accedere a parti del

mercato obbligazionario a un buon valore e costruire portafogli migliori per i singoli investitori. Gli ETF sul reddito fisso hanno registrato diversi stress negli ultimi dieci anni e spesso si è teorizzato ciò che potrebbe accadere in caso di veri shock. Il banco di prova è arrivato nella prima metà del 2020 con la pandemia Codiv-19. Liquidità, rilevazione dei prezzi, utilizzo e i costi di transazione sono stati fortemente messi a dura prova in più comparti obbligazionari, dalle società ad alto rendimento e investment grade a quelle dei mercati emergenti e persino - per un breve periodo - titoli del Tesoro USA. "È stato il test tanto atteso per gli ETF sul reddito fisso - asserisce Salim Ramji,

Global Head di iShares and Index Investments di BlackRock - e lo hanno superato". "La versatilità e la resilienza degli ETF sul reddito fisso più grandi e maggiormente negoziati, in particolare durante il periodo di stress del mercato di quest'anno, li ha resi più centrali nella costruzione dei portafogli degli investitori istituzionali", aggiunge Ramji.

I numeri record dei cloni obbligazionari

Il patrimonio investito in ETF a reddito fisso a fine giugno ha raggiunto il livello record di 1.300 miliardi di dollari a livello globale con un sonante +30% negli ultimi 12 mesi (dati BlackRock al 30/6/2020). E le attese sono di una crescita esponenziale anche negli anni a venire. Dalla sua nascita, il settore è cresciuto fino a contare 1.690 diversi ETF obbligazionari. Una crescita che però appare ancora negli stadi iniziali se si considera che gli ETF rappresentano ancora solo l'1% circa dei 100 trilioni di dollari del mercato globale dei titoli obbligazionari. BlackRock ritiene che gli investitori istituzionali contribuiranno ad espandere le attività degli ETF a reddito fisso a livello globale fino a raggiungere un patrimonio di 2.000 miliardi di dollari entro il 2024.

La maggior parte della crescita degli ultimi 12 mesi, pari al 84%, è riconducibile ai nuovi flussi in ingresso. Gli afflussi record dell'ultimo trimestre - tra cui 57 miliardi di dollari raccolti da iShares - evidenziano come gli investitori obbligazionari stiano utilizzando sempre più spesso gli ETF per riposizionare rapidamente i portafogli alla luce delle mutevoli condizioni di mercato, valutare le singole obbligazioni, ridurre i costi di transazione, gestire la liquidità e coprire il rischio. "Gli ETF sul reddito fisso hanno aiutato i mercati del credito a funzionare meglio durante i periodi di stress del mercato, incluso il tumulto senza precedenti visto all'inizio di quest'anno", argomenta Carolyn Weinberg, Global Head dei prodotti iShares presso BlackRock. I clienti istituzionali - dai fondi pensione ai gestori attivi - che hanno riconosciuto la versatilità degli ETF obbligazionari, ne hanno accelerato l'adozione. A livello globale, BlackRock ha contato oltre 60 tra fondi pensione, compagnie di assicurazione e gestori patrimoniali che hanno utilizzato per la prima volta gli ETF iShares a reddito fisso, investendo circa 10 miliardi di dollari.

News

● Nuovo ETF sostenibile da HSBC

Il 31 luglio ha fatto il suo debutto sull'ETFPlus di Borsa Italiana un nuovo ETF sostenibile. Si tratta dell'HSBC DEv World Sustainable Equity ETF che replica l'indice FTSE Developed ESG Low Carbon Select Index. L'indice mira a ottenere una riduzione delle emissioni di carbonio e dell'esposizione alle riserve di combustibili fossili. La quotazione fa seguito a quella di inizio luglio di altri tre ETF della gamma ESG da parte di HSBC Global Asset Management (HSBC Europe Sustainable Equity UCITS ETF, HSBC Japan Sustainable Equity UCITS ETF e HSBC USA Sustainable Equity UCITS ETF). Oltre a puntare a un incremento del 20% dello score ESG, gli indici a cui si rifanno questi ETF prevedono una riduzione del 50% delle emissioni di carbonio e un taglio del 50% delle riserve di combustibili fossili rispetto all'indice standard.

● HANetf cresce del 600% in 6 mesi superando i 500 mln \$ di AuM

HANetf, la prima piattaforma white-label per ETF in Europa, ha superato la soglia dei 500 milioni di dollari di Asset under Management, avendo raggiunto i 509 milioni di dollari al 27 luglio 2020. Fondata nel 2017 da due pionieri del settore degli ETF, Hector McNeil e Nik Bienkowski, HANetf ha aumentato i suoi asset del 600% negli ultimi 6 mesi. Il primo ETF lanciato da HANetf, The Emerging Markets Internet & Ecommerce UCITS ETF, di recente ha raggiunto i 100 milioni di AUM ed è uno degli ETF sui mercati emergenti con le migliori performance al mondo, con un rendimento del 47% negli ultimi 12 mesi.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

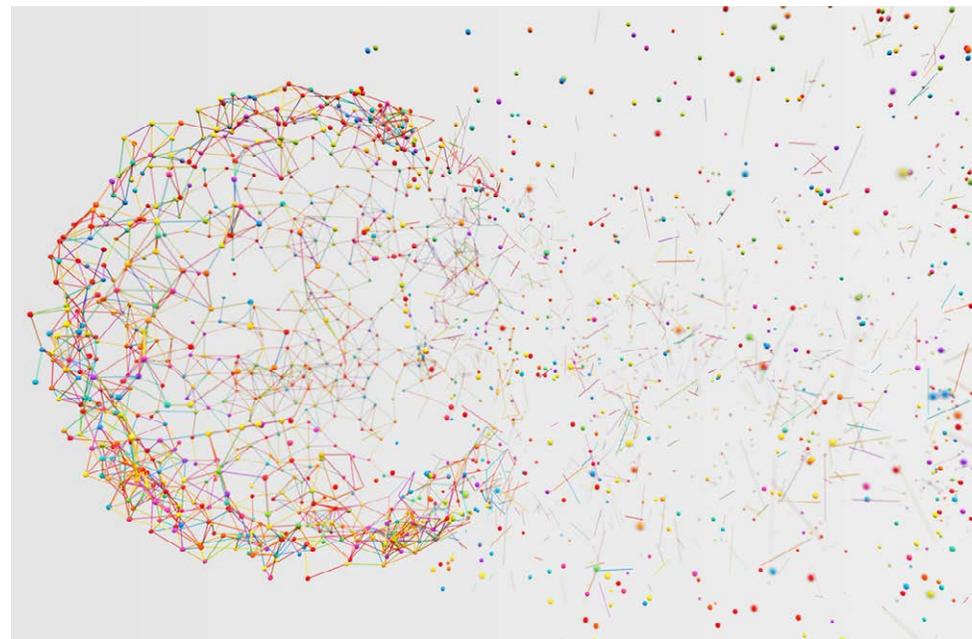
12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

900 bond globali in un unico ETF

Lyxor quota un nuovo strumento sui titoli di Stato globali con rating investment grade

Rimane alto l'interesse degli investitori verso il mercato obbligazionario. Tra le nuove emissioni delle ultime settimane spicca quella del Lyxor Core Global Government Bond (DR) UCITS ETF, quotato sul London Stock Exchange. Il nuovo ETF è a replica fisica e presenta un TER (Costo Totale Annuo) di 0,09%. La classe di azioni con copertura in Euro è quotata su Borsa Italiana. La versione con copertura in euro si rivolge agli investitori che desiderano ridurre la volatilità e mitigare l'impatto dei movimenti valutari sul rendimento totale dello strumento che presenta un TER di 0,15%. L'emittente transalpino ha così ampliato la propria gamma di ETF "Core" a costi contenuti quotando un nuovo strumento obbligazionario. Il Lyxor Core Global Government Bond (DR) UCITS ETF replica l'indice

FTSE G7 and EMU Government Bond Index - Developed Markets, che fa parte della famiglia di indici FTSE World Government Bond (WGBI). Il nuovo ETF consente di investire in titoli di Stato Investment Grade emessi da Paesi del G7 o dell'Eurozona ed è diversificato su tutti i principali mercati, tra cui Giappone, Regno Unito, Germania, Italia, Francia, Stati Uniti e Canada. Al 30 giugno risultavano oltre 900 i componenti dell'indice con a livello geografico una predominanza degli USA con quasi il 39%, eguiti da Giappone al 19,2%, Francia all'8,67% e Italia al 7,86%. Le emissioni presentano una predominanza di rating AA (57,96%). La gamma "Core" di Lyxor dal lancio tre anni fa ha raggiunto gli 8,6



miliardi di Euro di patrimonio in gestione. "Questo nuovo ETF è solo l'ultimo di una serie di ampliamenti che abbiamo apportato alla nostra gamma obbligazionaria, e consente di detenere in modo efficiente un portafoglio diversificato di titoli di Stato in un unico ETF a costi contenuti - rimarca Philippe Baché, Head of Fixed Income di Lyxor ETF - . Può inoltre contribuire a massimizzare la diversificazione tra mercati ed emittenti allo stesso tempo, oltre a limitare il rischio di concentrazione dell'investimento in un unico mercato locale. Abbiamo selezionato FTSE Russell per la qualità dei suoi indici sui titoli di Stato".



Philippe Baché, Head of Fixed Income di Lyxor ETF

Commodity, si consolida il recupero, ma restano i timori

Nuovi record per l'oro, mentre il petrolio si consolida a livelli compatibili con un sistema economico in crisi



Energia: outlook Moderatamente Positivo, col petrolio che consolida su livelli "fisiologici". Gli operatori hanno metabolizzato la riduzione dei tagli alla produzione che porterà, a partire da agosto, a un aumento dell'offerta di circa 2 milioni di barili al giorno. Va detto che i timori legati alla domanda di energia offuscano il vantaggio di avere un dollaro più debole, aspetto che rende più conveniente l'acquisto di tutte le materie prime, ma che in questa fase non sembra dare molto sostegno. Confermiamo una certa cautela: area 40-50 dollari per il WTI e area 45-55 per il Brent appaiono livelli compatibili con un sistema economico in crisi, ma che certo continuerà a necessitare di una quantità "ineludibile" di petrolio.

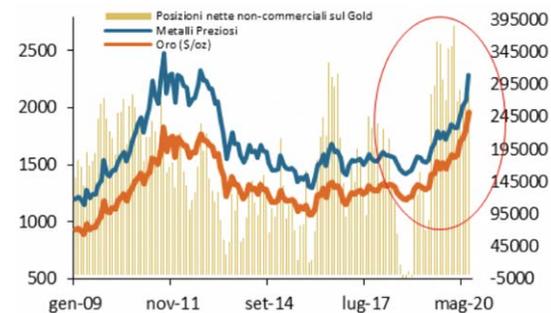
Metalli Preziosi: outlook Neutrale nonostante il rialzo in atto. Il quadro positivo di breve, già ipotizzato lo scorso mese, si è puntualmente concretizzato. E non per i timori legati ai nuovi focolai di COVID-19, ma per le rinnovate tensioni geopolitiche fra USA e Cina. In aggiunta, si afferma l'idea che il mercato azionario, specie USA, tornato sostanzialmente ai massimi pre-pandemia, possa spingere gli operatori a concretizzare i guadagni fatti, in vista di un possibile storno, allocando la liquidità in beni rifugio. Nel breve non escludiamo una possibile impennata delle quotazioni di oro e preziosi, in scia al forte movimento di avversione al rischio. Nel medio termine potremmo assistere a un ulteriore ritocco al rialzo dei prezzi; confermiamo però la nostra idea

secondo cui, nel lungo termine, potrebbe invece venir meno la tensione rialzista su oro e argento, lasciando spazio a una maggior neutralità di previsione. I fattori da tenere sotto controllo restano i soliti: i bassi tassi di interesse nelle principali economie, le dinamiche di recupero delle attività produttive (con un occhio di riguardo ad eventuali, e del tutto prematuri, rincari dei prezzi al consumo) e l'andamento del dollaro.

Metalli Industriali: outlook Neutrale nel breve ma ancora Moderatamente Positivo nel medio-lungo, pur con un approccio di massima cautela. Il ritorno delle tensioni tra Cina e Stati Uniti non ha intaccato le prospettive positive per la domanda di metalli industriali, che sono andate di pari passo con il cauto ottimismo professato da tutti gli operatori. Di conseguenza, le quotazioni di tutti i metalli sono salite, pur con diverse velocità e forza. Nel breve confermiamo un consolidamento dei prezzi intorno agli attuali valori di recupero, anche se permangono i timori (seppur con toni decisamente più sfumati) di un ritorno dell'emergenza sanitaria. A pesare in maniera determinante saranno il prosieguo della domanda cinese e il definitivo varo del piano di nuove infrastrutture promosso dall'amministrazione Trump. Questo ci consente, pur con cautela, di confermare un consolidamento dei prezzi nel breve termine e un possibile rialzo maggiore a partire dal prossimo anno.

Agricoli: outlook Moderatamente Positivo. Le conseguenze dell'emergenza coronavirus continuano a spingere verso il basso il prezzo all'origine dei prodotti agro-alimentari nonostante, proprio durante il lockdown, la spesa alimentare sia cresciuta e con essa anche i prezzi al consumo. Nel medio-lungo periodo, i prezzi dei cereali potrebbero invece recuperare, anche se i fattori su cui avevamo puntato (difficoltà di trasporto, mancati approvvigionamenti e filiera produttiva sotto pressione) appaiono molto meno determinanti. Resta l'attesa positiva legata all'aspetto finanziario: gli Agricoli sono ancora una asset class molto penalizzata; pertanto, in un'ipotetica rotazione dei portafogli e allocazione della grande liquidità in circolazione, potrebbero diventare oggetto di interesse per possibili investimenti speculativi.

Posizioni nette 'speculative' contro oro 'spot'



Fonte: Bloomberg, elaborazioni Intesa Sanpaolo

Previsioni Intesa Sanpaolo per i singoli componenti dell'Energia

	3° TRIM.	4° TRIM.	1° TRIM.	ANNO	ANNO
	2020	2020	2021	2021	2022
Brent (\$)	43,0	45,0	45,0	50,0	55,0
WTI (\$)	42,0	44,0	44,0	49,0	54,0
Gas Nat. (\$)	2,00	2,40	2,60	2,48	2,70

Fonte: Intesa Sanpaolo

Previsioni Intesa Sanpaolo per i singoli componenti dei Preziosi

	3° TRIM.	4° TRIM.	1° TRIM.	ANNO	ANNO
	2020	2020	2021	2021	2022
Oro (\$)	1.950	1.950	1.950	1.900	1.825
Argento (\$)	23,0	23,0	22,0	21,25	20,5
Platino (\$)	900	900	880	865	850
Palladio (\$)	2.100	2.100	2.100	2.100	2.050

Fonte: Intesa Sanpaolo

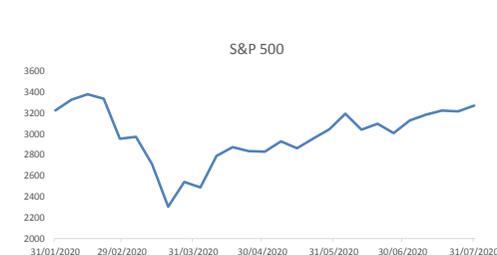
La pagina dei numeri di ETF News

Europa - Indice EuroStoxx 50



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Eurostoxx50	3174	11,35	-10,96	-3,44
Ftse Mib	19092	9,57	-17,37	-7,90
Dax30	12313	16,77	-2,78	6,83
Ftse100	5898	4,68	-17,66	-18,55

Usa - Indice S&P 500



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Dow Jones	26428	11,96	-6,48	0,29
S&P 500	3271	16,34	1,36	12,32
Nasdaq	10906	26,45	20,80	43,31
Russell 2000	1480	18,36	-8,60	-2,73

Far East - Indice Nikkei



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Giappone	21710	13,13	-3,38	5,26
Cina	929	14,17	6,77	-1,71
Russia	1234	11,71	-17,38	-2,82
Brasile	102912	27,77	-10,27	0,18

Commodity - Indice CRB



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Crb	144	24,10	-13,14	-15,80
Petrolio Wti	40	105,56	-18,86	-26,95
Oro	1963	15,67	24,74	36,10
Cacao	316	1,61	-16,44	-20,78

Nelle tabelle sono riportati solamente gli Etf quotati sul segmento ETFplus di Borsa Italiana Spa. I dati sono elaborati su base quindicinale. Il trend indicato nelle ultime due colonne è dato dall'incrocio di due medie mobili. Per quella di breve periodo, l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 5 giorni perfora verso l'alto quella a 20 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 5 giorni perfora verso il basso quella a 20 giorni. Per quello di medio termine l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 20 giorni perfora verso l'alto quella a 50 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 20 giorni perfora verso il basso quella a 50 giorni.

	PREZZO €	VOLUMI	PERF. % 1 MESE	PERF. % 6 MESI	TREND BT	TREND MT
I MIGLIORI A 1 MESE						
L&G Gold Mining Ucits Etf	36	26772	11,61	36,49	▲	▲
Ishares Global Clean Energy	7,15	217192	8,01	11,51	=	▲
X S&P 500 2X Leveraged Swap	73,3	2926	6,60	-12,46	▼	▲
Lyxor New Energy	32,44	18401	6,17	9,37	▲	▲
X Dbici Commodity Oy Swap Eur	14,756	16509	5,49	-4,71	▲	▲
I MIGLIORI A 6 MESI						
L&G Gold Mining Ucits Etf	36,00	26772	11,61	36,49	▲	▲
Ishares Nasdaq 100 Usd Acc	529,78	4145	2,26	14,47	▼	▲
Invesco Nasdaq-100 Dist	230,49	11343	2,31	14,25	▼	▲
Ishares Global Clean Energy	7,15	217192	8,01	11,51	=	▲
Lyxor Msci World It	369,36	1225	2,69	10,84	▼	▲
I PEGGIORI A 1 MESE						
X S&P 500 2X Inverse Swap	0,78	595787	-14,51	-33,79	▼	▼
Ishares Msci Turkey	10,75	7092	-10,85	-30,28	▼	▼
X S&P500 Inverse Daily Swap	9,59	72245	-9,42	-16,65	▼	▼
Ishares Asia Property Yield	19,67	3427	-7,86	-25,91	▼	▼
Ishares Asia Pac Dividend	17,15	16507	-7,13	-26,85	▼	▼
I PEGGIORI A 6 MESI						
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	5,025	1352791	-5,35	-39,73	▼	▲
Amundi Etf Msci Europe Banks	49,18	556	-6,04	-36,32	▼	▲
Ishares Uk Dividend	5,993	8139	-5,32	-35,27	▼	▼
Lyxor Msci World Energy	162,8	1122	-6,98	-34,74	▼	▼
Lyxor Msci Greece Ucits Etf	0,6941	15778	-5,64	-34,08	▼	▼
I PIÙ SCAMBIATI / QUANTITÀ						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	2,54	1837469	1,07	3,90	▲	▼
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	5,03	1352791	-5,35	-39,73	▼	▲
X S&P 500 2X Inverse Swap	0,78	595787	-14,51	-33,79	▼	▼
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	2,83	223999	-0,40	-7,27	▲	▼
Ishares Global Clean Energy	7,15	217192	8,01	11,51	=	▲
I PIÙ SCAMBIATI / VALORE						
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	5,03	7966847	-5,35	-39,73	▼	▲
Ishares Euro Hy Corp	98,73	7241894	1,15	-6,20	=	▲
Ishares Core Euro Stoxx 50	33,44	6787130	-0,62	-9,92	▼	▲
Ishares Core Msci World	53,70	5211775	0,36	-5,86	▼	▲
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	2,54	4918369	1,07	3,90	▲	▼

Fonte: Bloomberg - dati aggiornati al 04/08/2020

ETF sul settore aurifero in prima posizione a 1 e 6 mesi

L'ultima parte di luglio è stata piuttosto movimentata per i mercati azionari. I principali listini dopo aver raggiunto dei target importanti hanno avviato una fase di correzione. Nella classifica mensile degli ETF quotati in Italia risalta la performance dell'L&G Gold Mining Ucits ETF con il +11,6%, sfruttando il balzo del settore aurifero in scia ai massimi storici toccati dall'oro. È salito anche l'interesse per il settore dell'energia pulita con l'Ishares Global Clean Energy che ha messo a segno un rialzo dell'8 per cento. Allargando lo sguardo agli ultimi sei mesi, l'L&G Gold Mining Ucits ETF si conferma ancora in testa con +36,5%, seguito da due ETF legati al Nasdaq. L'indice tecnologico ha di recente aggiornato i massimi storici oltre quota 11mila punti. Negli ultimi 6 mesi si segnalano rialzi superiori al 10% anche per l'Ishares Global Clean Energy e il Lyxor Msci World IT. Tra i peggiori ETF dell'ultimo mese si segnalano invece i prodotti a leva short 2X e 1X sull'S&P 500 con cali tra il 9 e il 14 per cento. Male anche l'Ishares Msci Turkey che ha lasciato sul terreno quasi l'11%. A sei mesi il peggiore è il Lyxor Ftse Mib 2X Lev (-39,7%), seguito a ruota dall'Amundi ETF Msci Europe Banks con -36,3%. Tra i prodotti più scambiati per numero di pezzi figurano ancora una volta quelli legati a Piazza Affari: quasi 8 mln di pezzi per il Lyxor Ftse Mib 2X Lev, mentre il Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear segna volumi per 4,91 mln di pezzi. Tra i più scambiati per controvalore nelle prime posizioni ci sono l'Ishares Euro HY Corp con 7,24 mln di euro seguito dall'Ishares Core Euro Stoxx 50 (6,78 mln euro).

La presente newsletter ETF News ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl (l'editore) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore stesso. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi è iscritto ai servizi di newsletter di Finanza.com ed a chi ne ha fatto richiesta, è destinato al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'editore non potrà essere ritenuto responsabile né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni.

